



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"
Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)
Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63
Liceo Classico e Artistico Cortona – IPSSAS Cortona – ITE Cortona



Gino Severini, *Maternità*, 1916, Museo dell'Accademia Etrusca, Cortona

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V B SSAS
A.S. 2024/2025

Coordinatore della classe:
Mariella Falomi

ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE

| N. | Cognome | Nome | Materia d'insegnamento |
|----|-------------------|------------|----------------------------------|
| 1 | CEREBINI | ALICE | INGLESE |
| 2 | DELLA GIOVAMPAOLA | MONIA | PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA |
| 3 | FALCINELLI | LUCA | SOSTEGNO |
| 4 | FALOMI | MARIELLA | MATEMATICA |
| 5 | FRESCUCCI | CHIARA | SOSTEGNO |
| 6 | FUSCO | PIETRO | DIRITTO ECON. TEC. AMM. |
| 7 | GHEZZI | SILVIA | IGIENE CULT. M. S. |
| 8 | PANCHINI | LUCIA | INS. RELIGIONE CATTOLICA |
| 9 | RENZETTI | MERISTELLA | METODOLOGIE OPERATIVE |
| 10 | RICCI | ILARIA | LETTER. ITALIANA, STORIA |
| 11 | ROMBOLI | VALERIO | SC. MOTORIE E SPORTIVE |
| 12 | ROSIGNOLI | ELISABETTA | SOSTEGNO |
| 13 | SCANDAGLINI | FRANCESCO | FRANCESE |
| 14 | SCARABICCHI | GRAZIANO | SOSTEGNO |

INDICE

| | |
|--|--------|
| 1. PRESENTAZIONE SINTETICA CLASSE..... | pag. 4 |
|--|--------|

| | |
|--|----------------|
| 2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO..... | pag. 6 |
| 3. QUADRO ORARIO | pag. 7 |
| 4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE..... | pag. 7 |
| <ul style="list-style-type: none"> a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DELPERCORSO FORMATIVO (ConoscenzeAbilità Competenze) b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTERCURRICOLARI e) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL):ATTIVITÀ NEL TRIENNIO f) ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA" g) SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE | |
| 5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI..... | pag. 11 |
| 6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE..... | pag. 11 |
| 7. CERTIFICATO DI DIPLOMA..... | pag. 12 |
| 8. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO..... | pag. 12 |
| 9. PERCORSI DISCIPLINARI | pag. 16 |

Allegati

- *Relazione finale PCTO*
- *Griglie della I-II PROVA e COLLOQUIO*
- *Uda: vecchie e nuove dipendenze*

Allegati in apposita cartella consegnata in Segreteria

- *Simulazioni I e II prova (in apposita cartella)*
- *Programmi dettagliati (in apposita cartella)*

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe risulta attualmente composta da 15 alunni, 4 maschi e 11 femmine, provenienti sia dal comune di Cortona che da varie località limitrofe della provincia di Arezzo e di Perugia. Sono presenti allievi supportati da una didattica inclusiva.

Il gruppo classe proviene integralmente dal percorso di IeFP– Operatore del Benessere del nostro istituto ed ha sostenuto esami integrativi per il passaggio all'attuale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale .

Ha subito diverse variazioni nel corso degli anni, in particolare nel terzo anno. Con riguardo all'attuale compagine:

- ad inizio del secondo anno scolastico si è inserito nel gruppo classe uno studente proveniente da altra scuola della provincia di Perugia, da indirizzo di studio diverso;
- nel corso del terzo anno scolastico si sono aggiunti tre studenti di cui due provenienti da altre scuole della provincia di Perugia ed uno proveniente da altra scuola della provincia di Arezzo (tutte di diverso indirizzo);
- nel corso del presente anno scolastico si è aggiunto uno studente proveniente da altro indirizzo dell'Istituto Signorelli (percorso IeFP – Operatore del Benessere) e che ha ottenuto la qualifica di tecnico dell'acconciatura nell'anno scolastico 2022-2023;
- nel corso del presente anno scolastico uno studente ha interrotto la frequenza ad inizio pentamestre.

Il corpo docente ha subito diverse variazioni nel corso degli anni: in particolare gli attuali insegnanti di Francese, Inglese e letteratura italiana e storia sono entrati a far parte del cdc solo da questo anno scolastico.

Nel corso degli anni si sono avvicendati vari docenti di sostegno, solo un docente di questi ha avuto una continuità dalla classe seconda.

Sotto il profilo disciplinare non sono emerse problematiche di rilievo: gli alunni sono apparsi abbastanza corretti con gli insegnanti e piuttosto coesi nei rapporti reciproci. Anche l'inserimento dei nuovi studenti è risultato positivo. Si è evidenziata qualche difficoltà a mantenere un adeguato grado di concentrazione durante lo svolgimento delle attività didattiche, così come una non sempre adeguata motivazione allo studio e un interesse superficiale nei confronti delle varie discipline, con una partecipazione al dialogo educativo piuttosto passiva e scostante.

Sotto il profilo del rendimento la classe si presenta piuttosto omogenea, con la presenza di un gruppo numeroso che ha conseguito mediamente risultati sulla sufficienza, seppur con differenze, sia in termini di competenze ed abilità apprese, sia dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione.

A fronte di un esiguo numero di alunni che ha conseguito risultati discreti, la maggior parte del gruppo classe ha evidenziato fragilità e incertezze in diverse discipline, sia a causa di un metodo di studio non sempre proficuo e a carattere mnemonico sia per le carenze nelle strumentalità di base.

L'intero gruppo classe proviene da un percorso di IeFP non finalizzato al conseguimento di un diploma. Pertanto nei precedenti quattro anni scolastici sono stati fissati obiettivi minimi di apprendimento per tutti gli alunni e in tutte le discipline. Questo ha reso necessario, in particolare nel primo trimestre, un lavoro di revisione e consolidamento di competenze solo in parte acquisite negli anni scolastici precedenti.

Questo lavoro di allineamento, nonché gli sforzi profusi per strutturare una reale didattica inclusiva, ha ridimensionato lo sviluppo dei contenuti disciplinari, sia in termini di vastità di argomenti affrontati, sia in termini di approfondimento degli stessi.

Si è riscontrata una certa stanchezza, oltre alla difficoltà a far fronte ai vari impegni scolastici da parte degli studenti, alla luce delle varie attività che li hanno coinvolti nel corso dell'anno scolastico e che hanno sottratto tempo prezioso allo studio. In particolare lo svolgimento delle ore previste di PCTO, nonché – per alcuni – il completamento o lo svolgimento delle ore integrative richieste per il passaggio all'indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". A ciò si sono sommate numerose attività extracurricolari, dettagliatamente elencate nel presente Documento. Oltretutto, alcuni studenti, svolgono una regolare attività lavorativa.

Con riguardo alla frequenza scolastica, la maggior parte dagli alunni ha fatto registrare un alto numero di assenze, generalmente rientranti comunque nel numero massimo previsto per legge.

Nel corso di questo ultimo anno, come previsto dalla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, di cui al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il Consiglio di Classe ha deciso di elaborare una Unità di Apprendimento (UdA), con oggetto “le vecchie e nuove dipendenze“, della durata di circa 40 ore, svolti nei mesi di aprile e maggio, per il cui dettaglio si rimanda agli allegati del presente documento.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017. Tra questi vi è l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale consegue i seguenti risultati, specificati in termini di competenze, per le attività e gli insegnamenti del profilo di indirizzo:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

3. QUADRO ORARIO DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINE

| | 5° anno |
|--|------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 |
| Lingua inglese | 2 |
| Storia | 2 |
| Matematica | 3 |
| | 2 |
| Scienze motorie e sportive | |
| Religione cattolica o att. alternative | 1 |
| Metodologie operative | 2 |
| Seconda lingua straniera | 2 |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | 5 |
| Psicologia generale ed applicata | 5 |
| Diritto, economia e tec. amm. servizi socio-sanitari | 4 |
| ORE SETTIMANALI | 32 |

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Conoscenze

| Obiettivi | Livelli raggiunti |
|---|-------------------|
| Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari. | Sufficiente |

Abilità

| Obiettivi | Livelli raggiunti |
|-----------|-------------------|
|-----------|-------------------|

| | |
|--|-------------|
| Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi. | Sufficiente |
| Saper usare il lessico specifico della disciplina. | Sufficiente |
| Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale. | Sufficiente |
| Saper argomentare il proprio punto di vista. | Sufficiente |
| Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari. | Sufficiente |
| Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti. | Sufficiente |
| Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati. | Sufficiente |

Competenze

| Obiettivi | Livelli raggiunti |
|---|---------------------|
| Acquisire un personale e adeguato metodo di studio. | Sufficiente |
| Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche. | Sufficiente |
| Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari. | Sufficiente |
| Saper utilizzare in contesti nuovi conoscenze e abilità acquisite. | Sufficiente |
| Realizzare percorsi autonomi di conoscenza. | Più che sufficiente |

b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

| | |
|--|---------------------|
| Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali. | Discreto |
| Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie. | Più che sufficiente |
| Rispettare l'ambiente scolastico. | Sufficiente |
| Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento | Sufficiente |
| Sapersi orientare nella complessità delle situazioni. | Sufficiente |
| Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità. | Sufficiente |
| Collaborare nel gruppo di lavoro. | Discreto |
| Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità. | Sufficiente |

c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi di approfondimento e di recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni. In particolare per il recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del trimestre si sono svolti recuperi mattutini in orario scolastico nei mesi di gennaio e febbraio. Inoltre, grazie ai finanziamenti del PNRR (investimento 1.4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado finalizzato alla riduzione di divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica) sono stati realizzati percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento e percorsi individuali di mentoring e orientamento.

d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA,INTER CURRICOLARI

Nel corso dell'anno, gli allievi o parte di essi, hanno preso parte alle seguenti attività:

Evento "Notte a Teatro"

Progetto "Filosofia in Teatro"

Incontro con l'associazione "Noi tutti Grazia" sulla prevenzione dei tumori

Progetto "Martina" sulla prevenzione dei tumori

Incontro con l'associazione volontari ospedalieri – AVO

Incontri di orientamento universitario (es. professioni sanitarie ed esercito)

Attività con il Centro per l'impiego di Camucia per l'orientamento lavorativo

Partecipazione al Salone dello Studente ad Arezzo Fiere

Incontro di presentazione ITS

Corso BLSD e relativo esame finale

Progetto "COMUNI-care": intervento degli psicologi della comunità di terapia e lavoro Lahuen di Orvieto.

CASA DI PINOCCHIO: Progetto VIVA

Visita guidata mostra Mirò a Roma

Conferenza in occasione della Giornata della memoria

Viaggio di istruzione a Barcellona

Festival dell'ECONOMIA

David Giovani

e) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO-ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

A partire dal terzo anno, sebbene inseriti in un percorso di IeFP, gli alunni hanno svolto alcune attività nell'ambito dei PCTO. Inoltre, a partire dalla fine della classe quarta, in parte nel periodo estivo ed in parte nel corso del presente anno scolastico, gli alunni hanno svolto alcune ore di alternanza nelle strutture del territorio operanti nel settore socio assistenziale per complessive 140 ore .

In più, nel mese di Aprile, è stato programmato e svolto un ulteriore percorso PCTO per tutti gli studenti presso strutture del territorio operanti nel settore socio assistenziale per complessive 80 ore, finalizzate al raggiungimento del monte ore totale previsto di 210.

f) ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

- educazione alla salute: corso BLSD;
- progetto sulle dipendenze con la comunità terapeutica Lahuen di Orvieto
- l'importanza del terzo settore nel campo dei servizi educativi, sociosanitari e assistenziali ed il ruolo fondamentale svolto dagli operatori del sociale;
- la nascita della Costituzione Repubblicana;
- il lavoro

Esame della Costituzione con riferimento agli eventuali aspetti afferenti le singole discipline:

- principi fondamentali: art. 1; art. 3; art. 4; art. 5;
- tutela della privacy: art. 15 della Costituzione;
- associazionismo: art. 18 della Costituzione;
- tutela della salute: art. 32 della Costituzione;
- disciplina sul lavoro: artt. 35, 36 e 37 della Costituzione;
- previdenza e assistenza sociale: art. 38 della Costituzione;
- diritto di sciopero: art. 40 della Costituzione;
- cooperazione: art. 45 della Costituzione;
- esercizio della potestà legislativa: art. 117 della Costituzione;
- organizzazione e esercizio delle funzioni amministrative: art. 118 della Costituzione;
- il referendum abrogativo
- i principali organi della UE

g) SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA

Sono state svolte due simulazioni della prova di Italiano in data 28 Febbraio e 8

Maggio, in cui sono state assegnate tutte le tipologie che saranno presenti all'esame di Stato. In calce al documento, tra gli allegati la Griglia adottata per la valutazione.

SECONDA PROVA

Per quanto riguarda la seconda prova d'esame, è stata svolta una prima simulazione in data 18 Febbraio, inerente la Tipologia B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale. Una seconda simulazione è stata programmata per il 20 Maggio secondo la tipologia C – individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio. In calce al documento, tra gli allegati la griglia adottata per la valutazione.

Nella parte finale dell'anno scolastico sono programmate le simulazioni del colloquio dell'esame di Stato.

5.MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratorio di informatica, biblioteca, giornali, riviste specialistiche, quotidiani e soprattutto i libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

6.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Comportamento: per la valutazione del comportamento è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel PTOF.

Profitto: per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i *Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento* approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Inoltre, ciascun docente ha utilizzato, in relazione alle diverse discipline, criteri di valutazione esplicitati nel paragrafo 8. *Percorsi disciplinari* del presente documento.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le prove sottoposte agli studenti sono state: verifiche orali, prove strutturate o semistrutturate; produzione di testi (le tipologie testuali indicate previste dalle prove d'esame).

7. CERTIFICATO DI DIPLOMA

Il Consiglio di Classe, in considerazione del percorso formativo concretamente realizzato, nell'ambito della classificazione ATECO approvata dall'Istat in stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, le Camere di Commercio ed altri Enti, Ministeri ed associazioni imprenditoriali interessate, rientrante nella sezione - *Q Sanità e Assistenza Sociale* - , a sua volta suddivisa nelle tre seguenti sottosezioni:

- 86 Assistenza sanitaria;
- 87 Servizi di assistenza sociale residenziale;
- 88 Assistenza sociale non residenziale,

ha deliberato, in mancanza di apposita decisione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, l'individuazione e l'attribuzione nel certificato di Diploma, delle seguenti due sottosezioni:

- 87 Servizi di assistenza sociale residenziale, a sua volta suddivisa in:

87.1 Strutture di assistenza infermieristica residenziale;

87.2 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti;

87.3 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale.

- 88 Assistenza sociale non residenziale, a sua volta suddivisa in:

88.1 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili;

88.9 Altre attività di assistenza sociale non residenziale.

8. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN BASE AL REGOLAMENTO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA Attribuzione credito

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M=6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |

| | | | |
|------------|-------|-------|-------|
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |
|------------|-------|-------|-------|

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura “didattico-culturale”. Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSD (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative. Esperienza significativa, adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: **a.** Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività) **b.** Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.) **c.** La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato **d.** La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria **e.** L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) **f.** I compiti svolti ed il contributo fornito **g.** Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa **i.** Data, firma e timbro dell'Ente.

9. PERCORSI DISCIPLINARI

| | |
|---|-------------|
| <i>Italiano</i> |pag.17 |
| <i>Storia</i> |pag.21 |
| <i>Religione</i> |pag.24 |
| <i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i> |pag.26 |

| | |
|---|-------------|
| <i>Educazione civica</i> |pag.27 |
| <i>Metodologie operative</i> |pag.30 |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> |pag.33 |
| <i>Matematica</i> |pag.35 |
| <i>Francese</i> |pag.38 |
| <i>Igiene</i> |pag.40 |
| <i>Psicologia generale ed applicata</i> |pag.43 |
| <i>Inglese</i> |pag.45 |

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa ILARIA RICCI

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Considerazioni dell'Insegnante:

La classe è composta da 15 alunni provenienti dal percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Operatore del Benessere. Al fine di proseguire nel nuovo indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", gli studenti hanno sostenuto esami integrativi, superati i quali è stato loro

possibile accedere a questo nuovo corso di studi. Nei quattro anni scolastici precedenti, il percorso formativo è stato orientato al raggiungimento di obiettivi minimi di apprendimento, comuni a tutti gli studenti e in tutte le discipline. Questa impostazione ha comportato, soprattutto durante il primo trimestre dell'anno in corso, la necessità di avviare un intenso lavoro di revisione, recupero e consolidamento delle competenze di base, in parte non completamente acquisite negli anni precedenti.

Ho assunto la docenza della disciplina solo a partire da quest'anno scolastico. Fin da subito ho rilevato un livello di preparazione generale con una media inizialmente bassa in termini di attenzione, partecipazione attiva e autonomia nello studio. Tuttavia, è emerso anche un nucleo di studenti in grado di dimostrare discrete competenze e buone potenzialità.

Uno degli aspetti su cui ho dovuto lavorare con maggiore insistenza è stato il potenziamento delle competenze trasversali, in particolare quelle relative alla concentrazione durante le lezioni, all'organizzazione dello studio individuale e alla rielaborazione autonoma delle conoscenze. Un focus particolare è stato posto sulla comprensione e sull'analisi del testo sia narrativo che poetico: ambiti in cui la classe ha evidenziato difficoltà significative.

Non sono dunque mancate le difficoltà: nel corso dell'anno scolastico si è riscontrata una certa stanchezza e affaticamento da parte degli studenti, comprensibili alla luce dei numerosi impegni che li hanno coinvolti. In particolare, alcuni di loro sono già inseriti nel mondo del lavoro, e a questi impegni si sono aggiunte le ore previste di PCTO, nonché – per alcuni – il completamento o lo svolgimento delle ore integrative richieste per il passaggio all'indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". A ciò si sono sommate numerose attività extracurricolari, tutte dettagliatamente elencate nel Documento del Consiglio di Classe.

Proprio in considerazione del contesto della classe la programmazione ha subito una riduzione nei contenuti.

Nel corso dell'anno si è potuto osservare un miglioramento progressivo, seppur non uniforme. Alcuni studenti hanno mostrato segnali di crescita e maggiore consapevolezza del proprio percorso, mentre un piccolo gruppo continua a presentare difficoltà, soprattutto nella gestione autonoma dello studio e nella comprensione dei contenuti più complessi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Saper gestire un'esposizione orale in un tempo dato secondo le consegne della prima parte del colloquio d'esame.

Presentare il proprio percorso formativo, illustrando le esperienze significative e i progetti realizzati.
Elaborare testi secondo tutte le tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato.
Organizzare dati, informazioni, materiali reperiti da differenti fonti in un testo organico, corretto, coeso.
Conoscere, analizzare e confrontare la produzione letteraria e culturale tra XIX e XX secolo.

Competenze

Interagire oralmente in modo efficace in contesti sociali e lavorativi, confrontando e sostenendo le proprie idee e rispettando le altrui.
Produrre testi scritti variando opportunamente registro in base alla situazione comunicativa ed esponendo punti di vista personali.
Leggere e rielaborare efficacemente varie tipologie di testo e saperne comprenderne il significato.
Utilizzare le conoscenze morfosintattiche e metalinguistiche finalizzandole anche al percorso professionale.

Capacità

Utilizzare anche in contesti professionali e sociali opportune strategie di attenzione e di comprensione anche al fine di operare scelte consapevoli.
Valutare la natura del messaggio ascoltato, sostenendo tramite esempi il proprio punto di vista e quello degli altri.
Selezionare e utilizzare informazioni mirate all'acquisizione di abilità professionali e di orientamento al mondo del lavoro.
Acquisire le abilità argomentative di una comunicazione orale e saperle utilizzare autonomamente.
Intervenire nei molteplici contesti usando argomentazioni per i vari scopi comunicativi.
Progettare ed elaborare l'esposizione di argomenti a scelta.
Motivare la scelta del proprio percorso professionale e le possibili opportunità per realizzarlo.

MODULI SVOLTI:

Principali autori e correnti culturali dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra:

- Dal Naturalismo al Verismo:

Giovanni Verga

vita e poetica

Vita nei campi: Rosso Malpelo, La lupa

Caratteristiche generali del romanzo "I malavoglia"

- Il Decadentismo e il simbolismo in Europa:

Gabriele D'Annunzio:

vita e poetica

"Il Piacere"

Alcyone: la pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli:

vita e poetica

Myricae: Novembre, Lavandare, X Agosto, Il lampo

Tematica del poemetto Italy

- **Il nuovo secolo: caratteri generali.**
- **Il futurismo: caratteristiche generali e protagonisti**
- **Luigi Pirandello:**

vita e poetica

Novelle per un anno: il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Uno nessuno e centomila.

- **Italo Svevo:**

vita e poetica

Accenni a Senilità

La coscienza di Zeno

- **Giuseppe Ungaretti:**

vita e poetica

L'Allegria: Veglia, Il porto sepolto, Fratelli, Soldati

- **Eugenio Montale:**

“Ossi di seppia”: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

- **La resistenza e l'Olocausto: aspetti generali di Beppe Fenoglio e Primo Levi**

Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati sempre affrontati collegamenti pluridisciplinari, in particolare con Psicologia (l'influenza della Psicoanalisi nella Letteratura del Novecento, la teoria freudiana, uso di sostanze, conflitti in famiglia), Metodologie Operative (problematiche familiari e sociali...).

Metodologie

Lezioni frontali e dialogate

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del CdC., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, si è cercato di incrementare, ogni volta sia stato possibile, la didattica partecipata.

Materiali didattici

Il libro di testo adottato è “La mia nuova letteratura. Dall'unità d'Italia ad oggi” di A. Roncoroni.

Durante l'anno sono stati usati: tecnologie audiovisive, uso di mappe concettuali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:

Nella prima parte dell'anno sono state affrontate singolarmente tutte le tipologie previste per l'esame

di stato. Sono state svolte due simulazioni della prima prova (28 febbraio e 8 maggio).
Le verifiche orali sono sempre svolte partendo dalle analisi dei testi affrontati per poi approfondire le tematiche e le conoscenze dei vari autori o periodi affrontati.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa ILARIA RICCI

Materia STORIA

Considerazioni dell'insegnante:

La classe è composta da 15 studenti, tutti provenienti dal percorso triennale di Istruzione e Formazione

Professionale (IeFP) – indirizzo *Operatore del Benessere*. Per accedere all'attuale indirizzo quinquennale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", gli alunni hanno sostenuto esami integrativi, necessari per colmare il divario curricolare tra i due percorsi formativi. Durante i quattro anni precedenti, il loro percorso è stato orientato al raggiungimento di obiettivi minimi e trasversali, comuni a tutte le discipline. Questo ha reso necessario, fin dall'inizio dell'anno scolastico in corso, un importante lavoro di revisione, recupero e rafforzamento delle competenze di base, che si sono rivelate in alcuni casi lacunose o non del tutto consolidate.

Avendo assunto la docenza della disciplina solo a partire da quest'anno, ho potuto osservare sin da subito un livello generale di preparazione piuttosto eterogeneo e generalmente medio-basso. In particolare, ho rilevato difficoltà diffuse in merito alla capacità di concentrazione, all'organizzazione dello studio e all'autonomia nella rielaborazione dei contenuti. A fronte di questo, tuttavia, una parte del gruppo ha mostrato discrete capacità e buone potenzialità, che si sono progressivamente rafforzate durante l'anno.

Una delle priorità del mio intervento didattico è stata quindi il potenziamento delle competenze trasversali, con particolare attenzione alla capacità di imparare per imparare, alla rielaborazione autonoma e all'interiorizzazione critica delle conoscenze.

La maggior parte degli studenti necessita ancora di una guida strutturata nello studio, preferibilmente attraverso schemi e mappe concettuali, e incontra difficoltà nel collegare eventi, argomenti e concetti in modo autonomo e trasversale. Non sono dunque mancate le difficoltà per le quali si rimanda alla relazione precedente. Proprio in considerazione del contesto della classe la programmazione ha subito una riduzione nei contenuti.

Nel corso dell'anno si è comunque registrato un miglioramento graduale, anche se non omogeneo. La maggioranza degli studenti ha dimostrato una maggiore consapevolezza del proprio percorso e una crescente partecipazione alle attività proposte. Rimane tuttavia un piccolo gruppo che continua a manifestare difficoltà significative, soprattutto nella gestione dello studio individuale e nell'approfondimento di contenuti più articolati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Identificare gli elementi caratterizzanti i macrofenomeni della storia contemporanea quali: totalitarismo, genocidio, società di massa, globalizzazione, new media.

Individuare l'evoluzione e gli esiti dei sistemi politici ed economici confrontandoli in chiave interculturale.

Utilizzare strumenti della ricerca storica, anche in forma multimediale, a partire dalle fonti, dai documenti e dalle carte geografiche con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.

Rielaborare criticamente un testo di natura storica.

Utilizzare in modo appropriato ed efficace il lessico relativo alla disciplina storica.

Competenze:

Riconoscere le cause, gli elementi essenziali e le caratteristiche del mondo contemporaneo.

Utilizzare un metodo di studio efficace e autonomo e rielaborare i concetti in modo critico.

Abilità:

Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.

Essere responsabili e informati sull'attualità e sulle problematiche della società contemporanea.

Essere consapevoli delle proprie scelte, anche in ambito professionale, e pianificare il percorso post diploma.

MODULI SVOLTI:

1. La nascita della società di massa: la belle époque
2. L'Italia di Giolitti
3. La Prima Guerra Mondiale
4. Una pace instabile: dalla Conferenza di Parigi ai vari trattati di pace
5. Sintesi della Rivoluzione Russa
6. Il fascismo
7. Cenni alla crisi del 29
8. Il Nazismo
9. La seconda Guerra Mondiale
10. La “guerra parallela dell'Italia” e la Resistenza
11. La nascita della Repubblica

Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati sempre affrontati collegamenti pluridisciplinari

Metodologie:

Lezioni frontali e dialogate

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del CdC., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, si è cercato di incrementare, ogni volta sia stato possibile, la didattica partecipata.

Materiali didattici

Il libro di testo adottato è “La Storia in 100 lezioni” di Brancati e Pagliarini

Durante l'anno sono stati usati: tecnologie audiovisive, uso di mappe concettuali, materiali caricati sulla piattaforma digitale della scuola

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di

valutazione: verifiche scritte e orali con valore formativo.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. **Lucia Panchini**

Materia: **Religione cattolica**

Libro di testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Sei

Gli studenti e le studentesse si sono dimostrati, generalmente, molto partecipi e interessati alle lezioni effettuate durante l'anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La vita come amore: elementi fondamentali di Morale sessuale e familiare (con riferimenti a *Deus caritas est; Evangelium vitae; Familiaris consortio*).

Una scienza per l'uomo: il rapporto tra scienza e fede; elementi di bioetica cristiana; il valore della vita umana secondo *Evangelium vitae*.

Gli interrogativi etici di fronte ad aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, clonazione, eugenetica e le nuove frontiere dell'ingegneria genetica.

Una società per l'uomo: la vita come relazione nel pensiero sociale della Chiesa a partire dalla *Rerum novarum* di Leone XIII. Il principio di solidarietà e di sussidiarietà.

Un'economia per l'uomo: le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa; la cosiddetta "Terza via".

Cenni di economia civile e della scuola di Genovesi. L'economia di comunione.

Il concetto di economia integrale della "Laudato sii".

Breve sintesi del pontificato di papa Francesco.

Abilità

Saper riconoscere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nella vita affettiva e nella famiglia.

Riconoscere l'impegno della Chiesa a tutela della vita e dei diritti fondamentali dell'uomo.

Saper motivare le scelte dei cattolici nella vita sociale ed economica.

Competenze

Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina morale sessuale e familiare della Chiesa.

Saper argomentare le scelte etiche dei cattolici nei confronti della vita umana dal concepimento alla morte naturale, in particolare relativamente ai nuovi problemi posti dalla bioetica.

Conoscere e saper argomentare le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

UdA 1: La vita come amore

UdA 2: una scienza per l'uomo

UdA 3: una società per l'uomo

Metodologie

Lezione frontale, conversazioni occasionali, cliniche e finalizzate, dibattito, laboratorio multimediale.

Materiali didattici

Libro di testo: SOLINAS L., *Tutti i colori della vita*, documenti del Magistero della Chiesa, tecnologie audiovisive.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali in situazione.

La valutazione è riferita all'interesse e alla partecipazione con i quali il discente ha seguito la materia

ed ai risultati formativi conseguiti secondo gli obiettivi indicati nel PTOF.

I descrittori di valutazione sono quelli previsti nel PTOF.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.: Pietro Fusco

Materia: Diritto, economia, tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha conseguito mediamente in modo sufficiente gli obiettivi indicati di seguito in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

- I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato
- I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo
- La contabilità del personale
- Accreditamento enti del terzo settore e progettazione servizi
- Responsabilità civile e penale enti pubblici, enti del terzo settore e operatori socio-sanitari
- L'erogazione e l'accesso ai servizi sociosanitari e la tutela della privacy
- Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza

Competenze

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici presenti sul territorio
- Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni per la gestione dei rapporti di lavoro
- Comprendere i principali adempimenti relativi alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa della gestione del personale
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi
- Essere in grado di individuare ed applicare la normativa in tema di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza

Capacità

- Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi
- Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa
- Saper interpretare un foglio paga e il trattamento di fine rapporto lavorativo
- Reperire le norme per l'accreditamento degli enti del terzo settore
- Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati
- Reperire le norme in tema di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

UDA 1: Il rapporto di lavoro subordinato

UDA 2: La gestione delle risorse umane

UDA 3: La collaborazione nelle reti formali e informali

UDA 4: L'erogazione e l'accesso ai servizi sociosanitari

UDA 5: Il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti

Metodologie

La strategia principale impiegata per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si basa sull'integrazione di diverse metodologie, tutte aventi come comune denominatore lo studente.

Ogni argomento, in primo luogo, è stato svolto mediante delle prime lezioni frontali, volte a far acquisire, partendo dalle preconoscenze degli allievi e, laddove possibile, attraverso esempi concreti, le conoscenze teoriche necessarie per individuare principi, regole e procedure atte a presiedere alla comprensione del tema prospettato, attraverso un dialogo guidato dal docente e volto a far acquisire agli studenti anche capacità trasversali di soluzione dei problemi.

In un secondo momento, dopo lo svolgimento a volte di alcuni esercizi, è stato affrontato in modo sistematico l'argomento oggetto di studio, mediante lezioni partecipate, al fine di sistematizzare quanto appreso.

Il segmento di percorso formativo, infine, si è spesso concluso con l'individuazione e l'esame di argomenti di attualità collegati al programma curricolare, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per facilitare l'apprendimento in modo da favorire l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra gli studenti.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione

Le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico sono state sia scritte, in forma non strutturata, semi-strutturata o strutturata, sia orali, valutate sulla base delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. La valutazione ha tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo del linguaggio specifico, quelli compiuti rispetto al livello di partenza, anche con riferimento agli aspetti comportamentali, l'interesse e l'impegno profuso nello studio e nell'analisi dei problemi e la partecipazione al dialogo educativo.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione: Persone, diritti e aziende nel sociale 3, Ed. Pearson; analisi di documenti e testi normativi relativi alla materia.

RELAZIONE FINALE **Disciplina EDUCAZIONE CIVICA**

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: per ciascuno dei tre nuclei concettuali individuati (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità,

cittadinanza digitale) vengono specificati le competenze attese e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere.

Nel corrente anno scolastico sono stati affrontati i seguenti ambiti tematici:

| Attività/Moduli tematici individuati dal Consiglio di classe | Nucleo concettuale Competenza Obiettivo | Discipline coinvolte |
|--|--|---|
| Le vicende storiche che hanno condotto alla nascita della Costituzione repubblicana | Costituzione Competenza 1 Obiettivo a | Storia |
| Il principio di sussidiarietà e i rapporti tra lo Stato e gli Enti locali | Costituzione Competenza 2 Obiettivo b | Diritto |
| Organi e poteri dello Stato | Costituzione Competenza 2 Obiettivo c | Diritto |
| Riferimenti all'articolato costituzionale afferenti le singole discipline | Costituzione Competenza 3 | Tutto il consiglio di classe |
| Gli Organi dell'Unione Europea | Costituzione Competenza 2 Obiettivo d | Erasmus Jeanne Monnet. Progetto con Fabio Pasquale Diritto |
| Incontri con espressioni dell'associazionismo locale | Costituzione Competenza 2 Obiettivo a | Metodologie operative |
| Progetto sulle dipendenze con la comunità terapeutica Lahuen di Orvieto | Costituzione Competenza 4 Obiettivo a | Tutto il consiglio di classe |
| La comparaison des systèmes gouvernementaux | Costituzione Competenza 1 Obiettivo a | Francese |
| Temi di bioetica: accanimento terapeutico, eutanasia, suicidio assistito | Costituzione Competenza 3 Obiettivo d | Igiene |
| La tutela giuridica del minore | Costituzione Competenza 2 | Psicologia |
| Approfondimento sulle tematiche del lavoro per comprenderne le dinamiche, i soggetti, i riferimenti costituzionali | Costituzione Competenza 2 Obiettivo a | Diritto |
| Corso BLSD | Competenza 4 | Scienze motorie |

Valutazione

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente di Diritto, coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento, interdisciplinare, dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con la programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum dell'educazione civica. Tutte le attività svolte, e le relative valutazioni, sono annotate da ogni insegnante nella materia di Educazione Civica presente nel registro elettronico, accessibile a tutto il Consiglio di classe e pertanto utile strumento di condivisione.

In ottemperanza alla normativa di riferimento, si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa: **Renzetti Meristella**

Materia: **Metodologie operative**

Testo adottato: Non è stato adottato nessun testo scolastico/Materiale fornito dalla docente

La classe ha conseguito generalmente in modo sufficiente gli obiettivi relativi alla programmazione disciplinare, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Allo stato attuale la classe risulta abbastanza omogenea, sia dal punto di vista dell'impegno che della partecipazione.

1. Conoscenze:

Gli alunni dimostrano di aver acquisito, in generale una conoscenza sufficiente, nell'area socio assistenziale, nei confronti di tutti quei soggetti che fanno parte della fascia debole della società (Minori, anziani, disabili, famiglie problematiche, persone con problematiche di dipendenza, ecc).

- Riconoscere i concetti di disabilità deficit ed Handicap
- Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisico e del grado di autonomia dell'utente.
- Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche della vita quotidiana.
- Riconoscere servizi ed interventi diretti ai disabili, le finalità e le modalità accesso.
- Conoscere le tecniche per una comunicazione efficace.
- Riconoscere un piano terapeutico e conoscere le coterapie.
- Riconoscere i servizi/interventi rivolte a persone con dipendenza, le finalità, l'accesso e il funzionamento.
- La progettazione nei servizi
- Tecniche di intervento rivolto a soggetti multi problematici e svantaggiati.

2. Competenze:

La classe ha generalmente conseguito in modo sufficiente le competenze sotto descritte. Esse permettono di operare in diversi contesti socio assistenziali, di lavorare in equipe con altre figure professionali per realizzare in collaborazione, azioni a sostegno della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes professionali in diversi contesti, facilitando la comunicazione tra persone e gruppi;
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di persone in condizione di non autosufficienza parziale o totale, di compromissioni delle capacità cognitive e motorie;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma di servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Realizzare attività educative, di animazione sociale adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- Osservare comprendere le dinamiche comunicative/ emotive nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionale a favorire la relazione d'aiuto;
- Gestire con professionalità e solidarietà la relazione d'aiuto;
- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitaria.

3. Abilità

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere le abilità sotto riportate, che gli permettono di muoversi all'interno di contesti socio-assistenziali e di aiutare persone considerate fragili all'interno della società.

- Individuare servizi prestazioni che rispondono ai diversi bisogni;
- Orientare la persona alla fruizione dei servizi del territorio;
- Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza;
- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità e con disagio psicosociale;
- Utilizzare approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente;
- Saper realizzare attività di animazione rivolti in particolare ai disabili ma anche alle diverse tipologie di utenza;
- Saper risolvere i casi e formulare ipotesi d'intervento;

4. Moduli disciplinari

Modulo 1: La disabilità

Modulo 3: La salute mentale

Modulo 4: Analisi del caso

Modulo 4: Articolazione del progetto socio assistenziale

Modulo 5: Le dipendenze

5. Metodologie

Tenendo presente la classe ho cercato di impostare un'attività didattica volta a privilegiare un approccio più pratico che teorico. Inizialmente le lezioni si sono svolte frontalmente per introdurre l'argomento ed individuare i nodi problematici ed in seguito si è fatto ampio ricorso a lezioni di tipo partecipato con coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento. Sono state utilizzate metodologie didattiche attive come: cooperative learning (lavoro cooperativo), peer tutoring (lavoro di coppia per consentire la crescita reciproca degli alunni) e di Flipped classroom (gli alunni a gruppi hanno preparato la lezione relativa ad un nuovo modulo tematico).

Durante l'anno scolastico è stata svolta l'attività di recupero in itinere per gli alunni con maggiori difficoltà in collaborazione con gli insegnanti di sostegno

6. Materiali didattici

Materiale fornito dalla docente

Materiale audio-video

Risorse internet

Riviste specializzate

Aula di informatica multimediale dotata di collegamento internet

7. Tipologia delle prove di verifica utilizzati criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche hanno accompagnato l'intero percorso programmato; sono state effettuate 2 verifiche orali nel trimestre, 2/3 nel pentamestre orali e scritte. Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di sondare in maniera più sistematica le conoscenze e lo studio, anche nozionistico, sulle tematiche proposte, la capacità di sintesi e di rielaborazione delle stesse. Le verifiche scritte hanno avuto l'obiettivo di testare le competenze acquisite dagli studenti nel corso degli anni.

La valutazione finale tiene conto delle verifiche sia scritte che orali e di tutte le osservazioni periodiche che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio culturale, i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Per quanto riguarda i criteri generali e i descrittori di valutazione si rimanda quanto indicato dettagliatamente

nel

PTOF.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Romboli Valerio

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Acquisizione del valore della corporeità. Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva sia dal punto di vista pratico che teorico. Principi scientifici delle scienze motorie. Conoscenza delle norme di Primo Soccorso (massaggio cardiaco e uso del defibrillatore).

COMPETENZE

Sviluppo armonico delle qualità fisiche del proprio corpo. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva applicabile all'attuale società. Consolidamento delle attitudini motorie personali.

Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati.

ABILITA'

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza e della coordinazione. Esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare raggiungibile. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico.

Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI

Per il potenziamento fisiologico corse di breve e media durata; resistenza aerobica; attività in Circuit-training; mobilità; allungamento muscolare; potenziamento generale. Rielaborazione degli schemi motori. Esercizi di respirazione. Esercizi di coordinazione generale. Conoscenza teorica e pratica dell'attività sportiva. Contenuti riguardanti l'anatomia del movimento, la tutela ed il mantenimento della salute, primo soccorso. Conseguimento della certificazione Esecutore BLSD

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche.

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti erano riferiti a

esperienze e a ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi, si è utilizzato il principio della gradualità.

3. MATERIALI DIDATTICI

Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Lezioni in ambiente naturale. Lezioni con l'ausilio del manichino e del defibrillatore. Lezioni presso ambiti sportivi del territorio.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica pratiche e scritte. Verifiche in itinere e in fase di gioco. La valutazione finale sarà effettuata sia tenendo presenti i risultati conseguiti nelle varie prove eseguite durante l'anno scolastico sia i miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli iniziali, l'impegno e la partecipazione, inclusa la frequenza e l'interesse dimostrato per la materia. Inoltre, come ulteriore criterio di valutazione, saranno considerati i gesti di Fair Play.

RELAZIONE FINALE del docente

Prof. **Falomi Mariella**

Disciplina: **Matematica**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

Conoscenze

- Nozione di funzione algebrica e relative proprietà
- Definizione e significato geometrico di derivata
- Elementi utili allo studio di una funzione : dominio, segno, asintoti, punti stazionari, intervalli di crescita e decrescenza
- Teoremi fondamentali su limiti e derivate (senza dimostrazione)
- Regole pratiche per il calcolo di limiti e derivate
- Teoremi sul calcolo della probabilità

Competenze

- Saper leggere il grafico di una funzione
- Saper dedurre alcune proprietà di una funzione dal suo grafico
- Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale.
- Saper calcolare limiti e derivate di funzioni algebriche
- Saper ricercare gli intervalli di crescita e decrescenza di una semplice funzione razionale
- Calcolo della probabilità di un evento aleatorio

Abilità

- Riuscire ad usare un linguaggio sempre più appropriato e corretto
- Acquisire abilità di tipo induttivo e deduttivo
- Saper fornire informazioni essenziali anche se superficiali o generiche su temi proposti
- Sapersi orientare di fronte ad un problema e saper applicare le conoscenze minime alla situazione in esame
- Saper applicare i teoremi relativi al calcolo della probabilità

Il gruppo classe ha partecipato al lavoro scolastico in maniera differenziata. La maggior parte degli alunni ha mostrato adeguato impegno e nonostante le incertezze emerse nell'assimilazione dei contenuti, ha raggiunto un livello accettabile di conoscenza dei temi affrontati. Un numero esiguo di alunni ha acquisito invece conoscenze parziali e frammentarie, anche a causa di una partecipazione modesta al dialogo educativo.

La maggior parte degli alunni ha acquisito un discreto metodo di studio e competenze adeguate. Alcuni studenti non sono in grado di utilizzare in piena autonomia le proprie conoscenze e presentano qualche difficoltà di organizzazione degli apprendimenti.

Moduli disciplinari

MODULO 1

-Richiami sulle funzioni

Definizione di funzione. Classificazione. Dominio di funzione algebrica razionale. Segno di funzione algebrica razionale. Intersezione con gli assi cartesiani. La retta e la parabola.

MODULO 2

- Limiti

Concetto intuitivo di limite. Limite destro e limite sinistro. Teoremi sui limiti. Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali. Forme indeterminate. Asintoti orizzontali e verticali.

MODULO 3

- Derivata di una funzione

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Punti stazionari. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata delle funzioni elementari. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente. Calcolo di semplici derivate. Punti stazionari. Intervalli di crescita e decrescita di una funzione.

MODULO 4

- Grafico probabile di una funzione

Rappresentare il grafico di una semplice funzione razionale dopo averne determinato, se possibile, il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani, il comportamento agli estremi del dominio, gli eventuali asintoti, gli intervalli di crescita e di decrescita e gli eventuali punti critici.

MODULO 5

- Probabilità

Introduzione al calcolo combinatorio. Variabili aleatorie. Valutazione della probabilità di un evento secondo la definizione classica. I primi teoremi sul calcolo delle probabilità.

Metodologie

L'attività didattica è stata strutturata partendo da un approccio qualitativo ed intuitivo alla disciplina cercando poi di formalizzare i concetti in modo rigoroso e teorico. Nel tentativo di stimolare interesse e coinvolgimento negli alunni, la lezione è stata principalmente di tipo frontale e partecipata. Parecchio tempo è stato impiegato in attività di consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. Questo lavoro ha favorito da una parte l'assimilazione dei contenuti da parte degli alunni con maggiori difficoltà e dall'altra il consolidamento delle competenze da parte degli alunni più capaci. Nel corso dell'intero anno scolastico è stata svolta attività di recupero in itinere per gli alunni con maggiori difficoltà.

Materiali didattici

Testo in adozione: Colori della matematica - Vol.4 /5 ed. gialla Petrini- Sasso Ed. DEA
SCUOLA

Materiale fornito dalla docente

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...

Le verifiche, principalmente scritte, ma anche orali, hanno avuto lo scopo di accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il grado di assimilazione delle tecniche operative. Le verifiche scritte sono state strutturate principalmente con quesiti a risposta aperta e sono state sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche orali hanno avuto anche lo scopo di promuovere l'utilizzo di un linguaggio il più possibile specifico e la memorizzazione di definizioni. In alcuni casi le verifiche orali sono state utilizzate per integrare la valutazione di prove scritte.

La valutazione finale tiene conto di diversi fattori tra cui i risultati delle verifiche orali e scritte, il livello di partenza ed il percorso di crescita compiuto da ciascun allievo. Altri fattori che contribuiscono alla valutazione finale, sono, in particolare, la partecipazione costante e costruttiva alle attività proposte, il rispetto degli impegni e delle consegne e l' apprendimento attivo dei contenuti.

Per quanto riguarda i criteri generali e i descrittori di valutazione si rimanda a quanto indicato più dettagliatamente nel PTOF.

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua Francese

Professore: Scandaglini Francesco

Testo in adozione: *Enfants, Ados, Adultes - Devenir professionnels du secteur* - Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi ed Emilie Tellier.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito una conoscenza sufficiente del linguaggio settoriale e degli argomenti di indirizzo relativi al settore sociosanitario. Si è reso necessario un ripasso e un'integrazione delle strutture grammaticali necessarie all'acquisizione delle conoscenze di settore, in particolare in relazione ai modi e tempi verbali di uso più comune.

Abilità

Una buona parte della classe ha sviluppato una sufficiente capacità di comprensione di messaggi orali e scritti relativamente all'indirizzo di studio. Una parte della classe sa riferire oralmente una sintesi semplificata del contenuto, padroneggiando in maniera nel complesso adeguata i collegamenti interdisciplinari.

Competenze

Gli alunni hanno maturato competenze tali da stabilire una comunicazione sufficientemente efficace in ambito professionale, producendo commenti in forma orale su argomenti di carattere quotidiano e specialistico.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari.

- Les besoins de base des enfants
- Le développement des enfants
- L'alimentation de l'enfant
- Les maladies infantiles
- Les structures d'accueil des enfants.
- L'adolescence : les conduites à risque.
- **Nell'ambito della UDA interdisciplinare** : les dépendances et les addictions chez les jeunes : l'addiction au téléphone.

Civilisation (approfondimenti interdisciplinari):

- **Nell'ambito di Educazione Civica:** les institutions françaises : une comparaison entre les formes de gouvernement en France et en Italie.

Grammatica: Ripasso dei modi e tempi verbali principali: Le passé composé

Metodologie

Le lezioni hanno previsto parte di lezione frontale e parte di processi individualizzati. Si sono svolti lavori di gruppo che hanno sviluppato competenze collaborative nonché digitali (nella

creazione di presentazioni virtuali). Si è svolta attività di recupero e rinforzo in occasione della correzione delle verifiche scritte e ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità, tramite esercizi mirati. I vari argomenti sono stati trattati partendo dall'analisi della lingua in situazione, dal punto di vista prevalentemente lessicale; da tale analisi, si è proceduto a individuare modelli di riferimento e strategie per gli alunni. L'obiettivo è stato quello di portare gli studenti a collegare razionalmente e a sistemare progressivamente le nozioni gradualmente apprese. La lezione è stata, per sua stessa natura, attiva e partecipata.

Materiali didattici

Oltre al libro di testo, necessario per l'acquisizione del linguaggio settoriale e l'approfondimento dei contenuti, si è utilizzata la LIM per materiale audio e video autentico, oltre alle fotocopie fornite dal docente in formato cartaceo o tramite la classe virtuale di "Google Classroom".

Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Si sono svolte verifiche orali e scritte al fine di valutare ogni significativa sezione del programma.

Le prove orali sono state effettuate attraverso un dialogo in lingua che ha verificato l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze richieste, prediligendo la simulazione di atti comunicativi e il lavoro collaborativo (presentazioni su temi di microlingua).

Le prove scritte sono state impostate in maniera strutturata, semi-strutturata e/o di comprensione al fine di valutare le abilità legate alla lingua scritta e alla conoscenze richieste. Si sono svolte sotto forma di questionari, esercizi vero-falso, quesiti a risposta aperta o brevi riassunti su argomenti studiati. Si è proceduto anche ad assegnare compiti di realtà e sviluppare le competenze pragmatiche.

Durante l'attività didattica, oltre ai risultati conseguiti nelle singole prove, hanno concorso alla valutazione anche i seguenti elementi: partecipazione in classe, atteggiamento collaborativo verso i compagni in particolare nei lavori di gruppo, puntualità nello svolgimento dei compiti per casa e progressione rispetto ai criteri di partenza.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Ghezzi Silvia

Materia Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha presentato particolari problemi, anche se è risultata piuttosto passiva e poco partecipe alle attività didattiche. Si fa presente che alcuni di loro svolgono un'attività lavorativa che non permette loro di seguire le lezioni pomeridiane del venerdì.

Dal punto di vista didattico la classe può essere suddivisa in due fasce: nella prima sono collocati 6 studenti che si sono impegnati proficuamente e che hanno mostrato un adeguato interesse per la disciplina, il cui profitto risulta su livelli discreti e, in alcuni casi, buoni; la seconda fascia annovera la maggior parte degli studenti il cui rendimento si è attestato su livelli appena sufficienti o anche non sufficienti, ciò è imputabile ad una scarsa capacità di concentrazione, ad un metodo di studio non sempre proficuo, allo scarso impegno nello studio a casa e a persistenti carenze e lacune di base.

CONOSCENZE

CONTENUTI TRIMESTRE

U.D.1: LA GRAVIDANZA, IL PARTO E IL NASCITURO

- la gravidanza
- il SSN e le prestazioni in gravidanza
- esami prenatali: esami del sangue, esami strumentali (amniocentesi, villocentesi e cordocentesi), ricerca anticorpi malattie del gruppo TORCH
- il parto eutocico e distocico e i traumi da parto
- lo screening neonatale: indice di Apgar, ittero fisiologico, lussazione congenita dell'anca, test di Coombs diretto
- Eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale: spina bifida e paralisi cerebrale infantile
- I minori con disturbi dell'apprendimento: DSA e BES

U.D.2: DISABILITA'

- Il concetto di disabilità
- Legge 104 del 1992
- l'inserimento scolastico e lavorativo dei soggetti diversamente abili
- le disabilità intellettive: la sindrome di Down
- le disabilità motorie: la distrofia muscolare di Duchenne e di Becker

- le disabilità sensoriali: in particolare del linguaggio e dell'udito
- le disabilità neurologiche: l'epilessia
- i servizi rivolti ai diversamente abili

CONTENUTI PENTAMESTRE

U.D.3: PRINCIPALI PATOLOGIE E PROCEDURE DI INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- Le principali patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari, malattie cerebrovascolari, tumori, osteoporosi, diabete mellito
- Le demenze senili
- Il morbo di Alzheimer
- La malattia di Parkinson
- I servizi e le strutture assistenziali

U.D.4: LE SCALE E LE TECNICHE DI VALUTAZIONE

- Le scale di valutazione dello stato funzionale: ADL e IADL
- Le scale di valutazione delle funzioni cognitive: MMSE

UDA: VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE

Concetto di dipendenza.

Le varie tipologie di dipendenza.

Approfondimento sulla dipendenza da alcool, tabacco e sostanze psicotrope.

Danni alla salute e prevenzione.

Strutture riabilitative.

EDUCAZIONE CIVICA:

Per la disciplina Educazione Civica si sono affrontati temi di bioetica: accanimento terapeutico, eutanasia, suicidio assistito.

COMPETENZE:

La classe ha mediamente conseguito buone competenze che permettono loro di operare in diversi settori per la salvaguardia della propria salute e di quella degli altri e di individuare soluzioni d'intervento professionalmente mirate.

ABILITA':

La maggior parte degli elementi ha maturato una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti trattati ed utilizza il linguaggio specifico in modo corretto.

1 Metodologie

I contenuti previsti sono stati suddivisi in moduli e ciascun modulo in unità didattiche; per ogni modulo si è provveduto ad accertare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti essenziali per poterlo affrontare e sono stati fissati gli obiettivi specifici.

La trattazione dei diversi argomenti è stata attuata attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, laboratori.

2 Materiali didattici

- Il libro di testo “Igiene e cultura medico-sanitaria” di Amedeo Giammarino
 - supporti audiovisivi
 - utilizzo di power-point realizzati dall'insegnante e inseriti in classroom
 - dispense fornite dall'insegnante
 - Film inerenti argomenti trattati, utilizzati come completamento e come spunto per riflessioni personali e discussioni guidate

3 Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno c'è stato un monitoraggio costante sollecitando gli alunni a intervenire e partecipare alle lezioni. Le verifiche sono state orali o scritte.

Le verifiche orali sono servite a verificare la padronanza dei contenuti, il linguaggio acquisito, la capacità di dare sequenza logica al discorso, la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti di diverse unità didattiche.

Le verifiche scritte sono state verifiche strutturate con risposte chiuse (vero o falso, scelta multipla) e domande aperte per misurare le conoscenze e le competenze.

Sono state inoltre effettuate due simulazioni della 2° prova di esame che vedevano coinvolte le discipline: Igiene e CMS, Diritto, Metodologie Operative e Psicologia

La valutazione è stata effettuata in termini di competenze, conoscenze e abilità con criteri deliberati dal Collegio Docenti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Della Giovampaola Monia

Testo in adozione: COMO, CLEMENTE e DANIELI, Il laboratorio della psicologia generale ed applicata, Pearson, Milano-Torino, 2022

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario
- Principali modalità d'intervento su minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico.

COMPETENZE

La classe riesce sufficientemente a:

- Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati per comunicare con persone e gruppi;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.

ABILITÀ

La classe riesce sufficientemente a:

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.

MODULI SVOLTI

Unità introduttiva/ L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario

Unità 1/ Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- 1 Le teorie della personalità
- 2 La psicoanalisi infantile
- 3 L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- 4 L'apporto della teoria umanistica e della teoria sistemica-relazione

Unità 2 Interventi con le diverse tipologie d'utenza

Unità 2.1 L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti

Unità 2.2 L'intervento sui soggetti diversamente abili

Unità 2.2 L'intervento sui soggetti con disagio psichico

Unità 2.3 L'intervento sugli anziani

Unità 2.4 L'intervento sui soggetti dipendenti

Unità 2.5 L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, prove scritte, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, progetti, incontri con operatori del settore socio-sanitario e uscite, in particolare il Progetto Comuni-CARE si è svolto con un incontro con gli psicologi della comunità Lahuen all'interno del nostro Istituto e una visita alla suddetta comunità a Orvieto.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale. Inoltre, due simulazioni della seconda prova.

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: ALICE CERBINI

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Testo di adozione:

- Health and wellbeing English for social services, Giammarco, Edizione Rizzoli languages
- Ready for the Invalsi, AA.VV. ,Oxford University Press
- Time flies - fly to the century through learn more about British civilization, custom, Dwight Emily, Simone per la Scuola

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli alunni dimostrano di aver acquisito, in generale, un livello sufficiente di competenze che permetta loro di comprendere e di esprimersi nelle varie situazioni linguistiche. Tuttavia, si è reso necessario un ripasso delle strutture grammaticali di base e del linguaggio settoriale relativo all'ambito sociosanitario per gli alunni con più in difficoltà. I contenuti sono stati assimilati in modo sufficiente dalla maggior parte della classe e in modo buono da una alunna. Permangono invece delle importanti criticità per alcuni studenti.

Abilità

Gli alunni, in generale, hanno potenziato la capacità di ragionamento, analisi e sintesi orientandosi tra gli argomenti proposti rielaborando testi scritti e orali in maniera non sempre autonoma e riferendo, se guidati, collegamenti con altre discipline.

Competenze

Il lavoro svolto ha permesso agli alunni di sapersi orientare nei moduli proposti e saper comprendere le idee principali di testi orali e scritti attinenti al proprio ambito professionale e di saper produrre, se guidati e in modo comprensibile seppur non sempre corretto, testi scritti di carattere specialistico.

Moduli disciplinari svolti

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione iniziale (ridotti rispetto agli anni precedenti in quanto con la Riforma degli Istituti Professionali la disciplina ha soltanto 2 ore settimanali) sono stati in parte rivisti a causa del recupero delle ore di P.C.T.O. e dei vari progetti o incontri formativi che hanno impegnato la classe durante l'anno scolastico e diminuito di fatto le ore di inglese svolte. Si è reso necessario, pertanto, rimodulare o scegliere di affrontare le parti più salienti dei seguenti moduli:

Unit 6: Adolescence

- Peer pressure and risky behaviour (smoking, alcohol consumption, drugs)
- Food-related issues: anorexia, bulimia and binge eating
- Adolescence addictions (technological addictions: smartphone addiction and video game addiction)
- Pet therapy

Unit 7: Disabilities

- Down syndrome;
- Autism;
- Asperger syndrome

Unit 11: Old age

- Getting older

Unit 12: Diseases of old age

- Physical changes,
- Eye problems,
- Hearing problems,
- Bone, muscle and joint problems
- Parkinson's disease,
- Alzheimer's disease,

- Residential homes,
- Burn out

Metodologia e materiali didattici

La metodologia utilizzata è stata: lezioni frontali basate sul metodo funzionale- comunicativo, descrittivo e deduttivo. È stato anche sollecitato il lavoro di gruppo per attività di conversazione e di revisione degli argomenti svolti. Per gli argomenti svolti sono state distribuite fotocopie di materiale specialistico e fatte mappe alla lavagna per sottolineare collegamenti e parti salienti.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Le verifiche scritte sono state limitate a due nel trimestre e nel pentamestre. Le verifiche si sono basate su brani di comprensione, con questionari, griglie di completamento ed esercizi vero- falso. Gli alunni si sono esercitati su attività di reading e di listening in vista delle prove INVALSI.

Criteri e descrittori di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, per la produzione scritta sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza della lingua, aderenza alla traccia e capacità di organizzare un testo.

Le verifiche orali sono state quasi sempre quotidiane, valutando la capacità di comprensione, la pronuncia e la conoscenza dell'argomento richiesto.

ALLEGATI

- ☐ *Relazione finale PCTO*
- ☐ *Griglie della I-II PROVA e COLLOQUIO*
- ☐ *Uda: vecchie e nuove dipendenze*



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Luca Signorelli"

Vicolo del Teatro, 4 –
52044 Cortona (AR)

Liceo Classico e
Artistico – IPSS – ITE

Cod. Fisc. 92000960515 - E-mail: aris001001@pec.istruzione.it -

aris001001@istruzione.it Tel. 0575 603626 – 0575 630356 –

0575630371 – 057562051 – 057562176 – 0575613710

Sito web: www.istitutოსignorelli.edu.it



RELAZIONE CONCLUSIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(ex ASL)

FINALITÀ

Il nostro Istituto, da anni sensibile ai rapporti con il mondo delle Imprese e con le Istituzioni del territorio, considera i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento essenziali per il curriculum dei propri studenti in quanto hanno una forte valenza formativa.

I percorsi, conformi all'art. 4 della legge 53 del 2003 ed ai commi 33 e 34 dell'art.1 della legge 107/2015, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, commi da 784 a 787) tenendo conto delle finalità generali previste nel PTOF, hanno perseguito gli obiettivi di seguito elencati che hanno valenza triennale, secondo il seguente schema:

COMPETENZE ATTESE

- Utilizzare strumenti e comportamenti adeguati per agire e comunicare in contesti scolastici e aziendali, interagendo in modo proficuo con altri (competenza trasversale di cittadinanza)
- Acquisire maggiore autonomia e capacità di progettare e gestire il proprio percorso umano e professionale (autoimprenditorialità)
- Applicare gli elementi teorico/pratici ad una procedura aziendale utilizzando metodologie e tecniche di lavoro diverse (competenza specifica in relazione all'azienda/ente in cui si svolge il percorso)
- Applicare nelle varie attività le adeguate procedure digitali
- Migliorare le competenze linguistiche e consolidare l'uso del lessico di base e settoriale relativo al contesto professionale

Da quest'anno scolastico 2024/25, inoltre, secondo il DM n. 226 del 12 novembre 2024, lo svolgimento dei percorsi PCTO è condizione obbligatoria per accedere all'Esame di Stato.

Per gli studenti della classe V sez. B, indirizzo SSAS, dopo aver effettuato il passaggio al suddetto indirizzo all'inizio di quest'anno scolastico, si è provveduto a far svolgere attività di PCTO pertinenti per un totale indicativo individuale di 210 o più ore, corrispondenti alla

durata complessiva minima prevista per il triennio professionale (secondo la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, commi 784 e seguenti), nell'arco dell'ultimo anno scolastico. Nel corso del primo e secondo biennio, la maggior parte degli alunni ha svolto attività di PCTO pertinenti all'indirizzo precedentemente frequentato, ovvero il percorso IeFP "Operatori del Benessere". Si è provveduto, pertanto, a garantire la validità formativa del percorso anche durante l'ultimo anno scolastico - indirizzo SSAS, concentrando il monte ore solitamente effettuato nel corso del triennio, da giugno 2024 a maggio 2025. Ogni studente ha svolto un percorso individuale, documentato sia da un libretto personale, sia da un certificato delle competenze acquisite.

Tutti gli studenti, vista l'obbligatorietà del percorso per le competenze in vista dell'ammissione all'Esame di Stato, hanno effettuato tutte le attività proposte dall'Istituto e i tirocini pertinenti all'indirizzo presso strutture e aziende del territorio.

Elenco sintetico delle principali attività dei PCTO

TABELLA RIASSUNTIVA ORE PROGETTO P.C.T.O. SVOLTE NEL PRECEDENTE PERCORSO SCOLASTICO

| Descrizione attività | Ore di formazione in aula | Ore di formazione in laboratorio | Ore di formazione in azienda | Ore totali |
|--|---------------------------|----------------------------------|------------------------------|------------|
| Corso sicurezza lavoratori, formazione generale 4 ore, piattaforma TRIO e piattaforma Alternanza Scuola/Lavoro | | 4 | | 4 |
| Incontro con centro per l'impiego sul cv 2h, Compilazione del proprio cv in italiano francese e inglese, lettera di presentazione e simulazione colloquio di lavoro. | 10 | 15 | | 25 |
| TOTALE GENERALE | 10 | 19 | | 29 |

1. TABELLA RIASSUNTIVA ORE PREVISTE PROGETTO P.C.T.O. a.s. 2024/2025

Classe V B – SSAS

| Descrizione attività | Ore di formazione in aula | Ore di formazione in laboratorio | Ore di formazione in azienda | Ore totali |
|--|---------------------------|----------------------------------|------------------------------|------------|
| Stage aziendale di recupero ore del secondo biennio - indirizzo SSAS (RSA, strutture residenziali per disabili e anziani, strutture operanti nel settore socio assistenziale)* | | | 140 | 140 |
| Stage aziendale | 10 | | 70 | 80 |

| | | | | |
|---|----|----|-----|-----|
| Corso sicurezza lavoratori formazione specifica rischio alto 12 ore | | 12 | | 12 |
| Visita “Salone dello Studente”, Arezzo | | 5 | | 5 |
| Corso “BLSD” (Basic Life Support Defibrillation) | | 8 | | 8 |
| Progetto “Comunità Lahuen” | 8 | | | 8 |
| TOTALE GENERALE | 18 | 25 | 210 | 253 |

** Svolto, per alcuni discenti, a partire da giugno 2024.*

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidata o candidato _____ Classe _____

| Indicatori generali (max 60 punti complessivi) | | | |
|---|--|--|---|
| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> efficaci, precise e complete nel complesso efficaci e adeguate, con poche imprecisioni appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <ul style="list-style-type: none"> adeguate e complete nel complesso adeguate, con poche imprecisioni o errori non gravi sufficientemente appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi poco pertinenti o scarse, con molte imprecisioni e/o errori gravi | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <ul style="list-style-type: none"> presenti, complete, approfondite, originali presenti e nel complesso complete e appropriate presenti e sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi scarse e/o scorrette o assenti | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| Indicatori specifici della tipologia A (max 40 punti complessivi) | | | |
| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
| <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna | <ul style="list-style-type: none"> completo, pienamente osservato adeguato, con poche imprecisioni e/o errori non gravi nel complesso appropriato, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi frammentario, scarso, insufficiente o assente | 10 8-9 6-7 0-5 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo | <ul style="list-style-type: none"> complete, precise, coerenti e approfondite, ricche di riferimenti culturali nel complesso complete, attinenti e appropriate, con poche imprecisioni e con riferimenti culturali adeguati sostanzialmente corrette, semplici e lineari anche se parziali e non approfondite, con riferimenti culturali essenziali e alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi frammentarie o molto frammentarie, incomplete, insufficienti o assenti | 28-30 24-27 18-23 0-17 | — |
| Punteggio totale | | _____ / 100 | |
| Punteggio finale prima prova | | _____ / 20 | |

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento)

Presidente

Commissione

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidata o candidato _____ Classe _____

| Indicatori generali (max 60 punti complessivi) | | | |
|---|--|--|---|
| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> efficaci, precise e complete nel complesso efficaci e adeguate, con poche imprecisioni appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <ul style="list-style-type: none"> adeguati e completi nel complesso adeguati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi parziali ma sostanzialmente appropriati, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi poco presenti o scarsi, con molte imprecisioni e/o errori gravi | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <ul style="list-style-type: none"> presenti, completi, approfonditi, originali presenti e nel complesso completi e appropriati presenti e sostanzialmente corretti, con alcune imprecisioni e pochi errori gravi scarsi e/o scorretti o assenti | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| Indicatori specifici della tipologia B (max 40 punti complessivi) | | | |
| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
| <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | <ul style="list-style-type: none"> completa e approfondita nel complesso adeguata e attinente, con poche imprecisioni appropriata e corretta con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi molto frammentaria, scarsa, insufficiente, errata o assente | 10 8-9 6-7 0-5 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | <ul style="list-style-type: none"> complete, precise, coerenti e approfondite, ricche di riferimenti culturali complete, attinenti e appropriate; con riferimenti culturali adeguati con poche imprecisioni nel complesso appropriate, semplici e lineari anche se parziali e non approfondite, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi frammentarie o molto frammentarie, incomplete, insufficienti o assenti | 28-30 24-27 18-23 0-17 | — |
| Punteggio totale | | _____ / 100 | |
| Punteggio finale prima prova | | _____ / 20 | |

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento)
Presidente

Commissione

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Candidata o candidato _____ Classe _____

| Indicatori generali (max 60 punti complessivi) | | | |
|--|---|---------------------------------|---|
| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> -efficaci, precise e complete -nel complesso efficaci e adeguate, con poche imprecisioni -appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi -molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <ul style="list-style-type: none"> - adeguati e completi - nel complesso adeguati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi - parziali ma sostanzialmente appropriati, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi - poco presenti o scarsi, con molte imprecisioni e/o errori gravi | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <ul style="list-style-type: none"> -presenti, completi, approfonditi, originali -presenti e, nel complesso, completi e appropriati - presenti e sostanzialmente corretti, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi -scarsi e/o scorretti o assenti | 19-20 16-18 12-15 0-11 | — |
| Indicatori specifici della tipologia C (max 40 punti complessivi) | | | |
| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
| <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <ul style="list-style-type: none"> - pieno rispetto della traccia e coerenza del titolo; testo coeso, completo e coerente, riferimenti culturali puntuali e approfonditi con poche imprecisioni - traccia rispettata e titolo pertinente; testo coeso e coerente, riferimenti culturali appropriati con errori non gravi - traccia nel complesso rispettata e titolo corretto; testo sostanzialmente lineare, riferimenti culturali essenziali con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi - traccia poco o per nulla rispettata e/o titolo non pertinente; testo poco o per nulla coeso e coerente; riferimenti culturali scarsi, assenti e/o con molti errori | 37-40 32-36 24-31 0-23 | — |
| Punteggio totale | | _____ / 100 | |
| Punteggio finale prima prova | | _____ / 20 | |

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento)

Presidente

Commissione

Griglia di valutazione seconda prova per l'attribuzione dei punteggi

Candidato/a _____

Classe _____

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Punteggio |
|--|------------------|
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. | _____ (max 4) |
| Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. | _____ (max 3) |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. | _____ (max 5) |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. | _____ (max 8) |
| Totale punteggio | _____/20 |

Presidente

Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riorganizzando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riorganizzazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riorganizzando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riorganizzando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Unità di Apprendimento

| | |
|--|--|
| DESTINATARI | INDIRIZZO DI STUDIO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE |
| | CLASSE 5B SSAS |
| | ANNO SCOLASTICO: 2024/2025 |
| | PERIODO DI SVOLGIMENTO: APRILE/MAGGIO |
| TITOLO | VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE |
| COMPETENZE TARGET DA PROMUOVERE | Competenze trasversali N 3: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie; N 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; N 8: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Competenze digitali 1 Navigare, cercare e filtrare dati 1.2 Saper individuare parole-chiave 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali |
| | Area generale (All. A Linee guida) COMPETENZA IN USCITA N 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali COMPETENZA INTERMEDIA: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale COMPETENZA IN USCITA N 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali COMPETENZA INTERMEDIA: Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive. COMPETENZA IN USCITA N 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste |
| | |

| | |
|---|--|
| <p>dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> | <p>Area di indirizzo (All C Linee guida)</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N.1 : Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> |
|---|--|

| | | | | |
|--|---|--|--|------------------|
| MONTE ORE COMPLESSIVO | | 40 ore circa | | |
| INSEGNAMENTI COINVOLTI E RELATIVO MONTE ORE | | Asse dei linguaggi ITALIANO 4h FRANCESE-INGLESE 4h Asse storico-sociale DIRITTO 6h PSICOLOGIA 10h Asse scientifico-tecnologico-professionale DISCIPLINE DI INDIRIZZO : METODOLOGIE OPERATIVE 6h IGIENE 8h | | |
| COMPITO AUTENTICO | | RELAZIONE DELLA VISITA PRESSO IL CENTRO LAHUEN CON INDIVIDUAZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI CONNESSI PUNTI SALIENTI TRATTATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE (ELABORATO O POWER POINT A SCELTA) | | |
| ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI | FASI DA SVOLGERE | CONTENUTI ESSENZIALI DELLE ATTIVITÀ | MODALITÀ DIDATTICHE (individuali, collettive, di gruppo, in presenza, a distanza, ecc.) | MONTE ORE |
| | 1)Approfondimento o sul concetto di dipendenza da un punto vista psicologico | discussione con gli insegnanti delle materie di indirizzo per la presentazione del tema declinato nelle diverse discipline(varie accezioni di dipendenza) | 1) collettiva, in presenza | 1) 10 h |
| | 2) Approfondimento nelle discipline dell'indirizzo di studi (Igiene e Metodologie operative) | approfondimento con il docente di diritto, analisi di casi | 2) collettiva, in presenza | 2)14h |
| | 3)Approfondimento o con esame del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza | | 3) modalità mista | 3) 6 h |

| | | | | |
|---|--|---|-----------------------------|-------|
| | 4)la dipendenza dai Social in lingua Francese ed Inglese | | 4) in presenza, individuale | 4) 4h |
| | 5)la dipendenza.....in pratica (possibile compresenza) | Incontro presso il nostro Istituto degli operatori del Centro per le dipendenze Lahuen di Orvieto | 5)Collettiva | 5) 3h |
| | 6) VISITA PRESSO LA COMUNITA' Lahuen | | 6)individuale/colettiva | 6) 5h |
| | 7)Redazione relazione finale con il supporto della docente di italiano | 7) preparazione da parte dei ragazzi di una relazione che cali le competenze acquisite in aula nell'esperienza di incontro con la comunità per la Gestione delle dipendenze LAHUEN | | 7) 5h |
| CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE | | EVIDENZA DELLA COMPETENZA N°2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. EVIDENZA DELLA COMPETENZE N°7 Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. EVIDENZA DELLA COMPETENZE N°12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa | | |

| | |
|-------------------------------|--|
| | in campi applicativi. |
| RUBRICA DI VALUTAZIONE | Per ciascuna evidenza/competenza intermedia andranno individuati i descrittori per i 4 livelli alto(A), Medio(M), Basso (B), Insufficiente (I) |